



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del 14.02.2020

Prot. 715 del 19 FEB 2020

OGGETTO:	RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART.33 DEL D.LGS. 30/3/2001 N.165 - PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2020 E ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	---

L'anno Duemilaventi questo giorno quattordici del mese di febbraio ore 14,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Avv. Bernardo Andrea	Sindaco	x	
2	Avv. De Pizzo Rosanna	Vicesindaco	x	
3	Rag. Di Napoli Elena	Assessore	x	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede l'Avv. BERNARDO Andrea in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile per le rispettive competenze dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Tributi-Economico-Finanziario;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'articolo 33 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, il quale, relativamente alle eccedenze di personale, dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;
4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Ricordato che la suddetta disposizione:

- ✓ impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- ✓ impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio servizio/settore;
- ✓ sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- ✓ detta le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni, ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Assunto, in mancanza di precisazioni normative al riguardo, dalla lettura testuale della norma che la condizione di soprannumero si rileva:

- ✓ dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- ✓ dalla presenza di personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Vista, in particolare e nello specifico, la Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 26/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Adozione piano triennale di fabbisogni di personale", con la quale, tra l'altro, si è deliberato che non emergono situazioni di esubero/soprannumero;

Dato atto che, susseguentemente, con D.G.C. n. 82 del 26/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è deliberata la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione, del quale il Consiglio ha preso atto con D.C.C. n. 30 del 31/07/2019 e definitivamente approvato con D.C.C. n. 37 del 29.11.2019;

Dato atto che dagli atti di ufficio in materia di personale consta:

- ✓ l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- ✓ l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente, in relazione alle esigenze funzionali dell'ente;
- ✓ l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente, in relazione alla situazione finanziaria dell'ente;
- ✓ il mancato inquadramento di questa amministrazione comunale tra gli Enti strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione relativa all'Esercizio Finanziario 2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la capacità finanziaria senza squilibri per la copertura della spesa del personale dipendente per il triennio 2020/2022 a livello previsionale e per l'anno 2019 a livello consuntivo;

Richiamato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale:

- al comma 557 ha disposto che per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo la dinamica retributiva ed occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.
- Al comma 557-bis ha disposto che, ai fini dell'applicazione della suddetta norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.
- Al comma 557-ter ha disposto che, in caso di mancato rispetto della suddetta norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Dato atto di quanto emerge tra la normativa estrapolata dall'allegato 1 "norme di contenimento della spesa pubblica", di cui alla Circolare 34/2019 del MEF (pagg 33/34 e 41):

- ✓ Che, ai sensi dell'art. 1 -comma 360- legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a decorrere dall'anno 2019 le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1 -comma 2- del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, procedono al reclutamento del personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300, ma che -fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo precedente- il reclutamento avviene secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente;
- ✓ Che pertanto le amministrazioni dello Stato possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3 - comma - D.L. 24 giugno 2014 n. 90 come convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- ✓ Che, successivamente, con l'art. 3, commi da 1 a 5, della legge 19 giugno 2019 n. 56, è stato previsto che le amministrazioni dello Stato possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ivi compreso il personale di cui al comma 55 della stessa legge 296/2006, ed è consentito il cumulo delle risorse, corrispondenti a economie da cessazione del personale già maturate, destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, a partire dal budget assunzionale più risalente, nel rispetto del piano dei fabbisogni e della programmazione finanziaria e contabile;

Atteso che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Rilevato, altresì, che la condizione di eccedenza può rilevarsi dall'impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli in materia di riduzione della spesa di personale (cfr. su riportato art.1, comma 557 L. n.296/2006 e s.m.i.);

Considerato che:

- il Decreto 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2018-2020" descrive per i Comuni con abitanti da 1.000 a 1.999 un rapporto dipendenti/ popolazione di 1/128;
- il Comune di Colobrarò non versa in condizioni di dissesto, per cui, ed avendo una popolazione (al 31.12.2019) di n. 1146 abitanti, potrebbe avere una dotazione di personale di 9 unità di ruolo ($1.146/128 = 8,95$), a fronte delle 8 attualmente in servizio;

Dato atto che, a seguito di apposita ricognizione con i Responsabili di ciascun Servizio, non sono emerse situazioni/condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente, anzi vi è carenza di personale al Servizio Finanziario-economico-tributi-contabilità ove non vi è nessun dipendente di ruolo (tant'è che il ruolo di responsabile del servizio è ricoperto dal sindaco, coadiuvato da n. 2 LSU) e tantomeno vi sono dipendenti formabili nell'Ente per coprire i relativi ruoli;

Richiamate le seguenti Determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario:

- N. 3 del 14.02.2020 "individuazione del limite di spesa ex art. 1 - comma 557 e segg. - L. 27 dicembre 2006 n. 296
- N. 4 del 14.02.2020 "quantificazione del limite di spesa per personale assunto con forme flessibili di lavoro";

Considerato, come emerge dalle predette determinazioni, il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale per l'anno 2020, e come risulta anche dai dati previsionali del Bilancio Finanziario 2020/2022, come di seguito sintetizzati:

SPESA DEL PERSONALE	
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE ANNO 2020
626.191,98	417.179,00

Dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, comporterebbe per il Comune:

- ✓ la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- ✓ la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'articolo 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122;

Ricordato l'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010 n. 122, in tema di lavoro flessibile;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con successiva unanime votazione favorevole, resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende interamente riportato/approvato e da considerarsi parte integrante e sostanziale del deliberato;
- 2. Di dare atto** che dalla documentazione presente agli atti degli Uffici comunali consta:
 - a) l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
 - b) il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - c) il mancato inquadramento dell'ente tra gli strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 24.04.2019;
- 3. Di dare atto** che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, prevede per il Comune di Colobrarò per l'anno 2020:
 - la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010 n. 122;
- 4. Di rilevare** che nell'Ente non è presente personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, non rendendosi necessario avviare nel corso dell'anno 2020 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- 5. Di inviare** al Dipartimento della Funzione Pubblica copia conforme della presente deliberazione;
- 6. Di informare** i soggetti e le organizzazioni sindacali dell'esito della ricognizione;
- 7. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, resa nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza della sua attuazione.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Geom. Egidio TITO

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Avv. Andrea BERNARDO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Avv. Andrea BERNARDO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li **19 FEB 2020**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **19 FEB 2020**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **19 FEB 2020** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **19 FEB 2020**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **19 FEB 2020**

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI

